

Nell'ambito delle manifestazioni per ricordare il 68° anniversario della Liberazione, con il Patrocinio del Comune di Soave, la sezione locale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI) e l'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (IVrR) organizzano **sabato 27 aprile 2013 alle ore 16.30** un incontro che si terrà nella Sala delle Feste presso il Comune di Soave dal titolo

# *Verona 1943-1947*

## *Resistenza, repressione, processi ai fascisti*

Conferenza di **Olinto Domenichini**

Introduce **Roberto Bonente**

Dopo l'8 settembre 1943, Verona diventò sede di importanti comandi nazisti e del fascismo repubblicano. Il locale movimento antifascista venne duramente represso con esecuzioni, rastrellamenti e deportazioni nei lager tedeschi.

Nei mesi seguenti la Liberazione numerosi inquisitori fascisti che avevano operato negli uffici politici della città, accusati di omicidi e torture, furono arrestati, processati e condannati dalla Corte di Assise Straordinaria, alcuni a lunghe pene detentive. Su come essi scontarono (o non scontarono) la pena, le autorità dei Ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia mantennero un rigoroso riserbo, che la consultazione di documenti resi oggi accessibili ha consentito, almeno in parte, di superare.